

REGIONE PIEMONTE BU20 19/05/2011

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Pubblicazione estratto determina dirigenziale ai sensi dell'art. 2 comma 13d del regolamento regionale 5 marzo 2001 n° 4/R.

Pubblicazione estratto determina dirigenziale ai sensi dell'art. 2 comma 13d del regolamento regionale 5 marzo 2001 n° 4/R.

Allegato

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 846 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2001)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire al signor Alesso Paolo (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Ruffia ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Ruffia, in località San Grato – foglio di mappa 5 particella 136 – profondità 33 m – codice univoco CNP12817 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Ruffia, in località piazza Castello – foglio di mappa 7 particella 10 – profondità 7 m – codice univoco CNP12820 ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 845 del 4.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2057)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Spertino Gianfranco (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Murello ad uso zootecnico la portata media di 0,162 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Murello, in via Racconigi località Case Sparse 51 – foglio di mappa 6 particella 153 – profondità 7 m – codice univoco CNP12901 – portata massima 1 l/s – portata media 0,081 l/s – ad uso zootecnico;
- Pozzo sito nel comune di Murello, in via XX Settembre 12 – foglio di mappa 10 particella 423 – profondità 5 m – codice univoco CNP12902 – portata massima 1 l/s – portata media 0,081 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 844 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2202)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire al signor Ponso Aldo (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Castellar ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,25 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Castellar, in località San Ponzio – foglio di mappa 1 particella 145 – profondità 4 m – codice univoco CNP13086 ad uso agricolo: irrigazione e altri usi funzionali all'attività dell'azienda agricola; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 843 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2214)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Bottero Giuseppe (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Rocca de' Baldi ad uso zootecnico la portata media di 0,1667 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Rocca de' Baldi, in cascina Tetti Grandi – foglio di mappa 1 particella 96 – profondità 8 m – codice univoco CNP13097 – portata massima 6 l/s – portata media 0,1667 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 842 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2240)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire al signor Panero Teresio (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Peveragno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,2959 dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Peveragno, in frazione Pradeboni (sorgente Rocas) – foglio di mappa 51 particella 26 – codice univoco CNS10292 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 841 del 4.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2266)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Galliano Fratelli Aldo e Valter S.S. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,45 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in via Cavour cascina Perona – foglio di mappa 42 particella 33 – profondità 33 m – codice univoco CNP13166 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Publicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 840 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2359)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire al signor Cosa Ezio (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Pagno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,91 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Pagno, in via Barba – foglio di mappa 3 particella 155 – profondità 5 m – codice univoco CNP13290 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Castellar, in via Provinciale Valle Bronda – foglio di mappa 3 particella 47 – profondità 7 m – codice univoco CNP13291 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Pagno, in via Roma – foglio di mappa 4 particella 234-267 – profondità 10 m – codice univoco CNP13303 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Castellar, in via Provinciale/via Maestra – foglio di mappa 3 particella 118 – profondità 9 m – codice univoco CNP13386 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 839 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2373)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire alla signora Borghino Ponzia (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Pagno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,4 dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Pagno, in via Bonanate 49 – foglio di mappa 6 particella 391 – profondità 12 m – codice univoco CNP13300 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 838 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2577)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire alla società Ing. Prunotto S.p.A. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Grinzane Cavour ad uso produzione di beni e servizi e ad uso civile la portata media di 0,0444 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Grinzane Cavour, in località Piana Gallo 3 – foglio di mappa 2 particella 625 – profondità 8 m – codice univoco CNP13536 – portata massima 2 l/s – portata media 0,0444 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo e civile: scorte antincendio. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 837 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2614)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire al signor Falco Danilo Lorenzo (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Borgo San Dalmazzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,92 dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Borgo San Dalmazzo – foglio di mappa 25 particella 265 – codice univoco CNS10371 ad uso agricolo: irrigazione;
- Sorgente sita nel comune di Borgo San Dalmazzo – foglio di mappa 25 particella 265 – codice univoco CNS11972 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Sorgente sita nel comune di Borgo San Dalmazzo – foglio di mappa 25 particella 48 – codice univoco CNS10369 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Sorgente sita nel comune di Borgo San Dalmazzo – foglio di mappa 25 particella 129 – codice univoco CNS10370 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Sorgente sita nel comune di Borgo San Dalmazzo – foglio di mappa 25 particella 129 – codice univoco CNS10372 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Sorgente sita nel comune di Borgo San Dalmazzo – foglio di mappa 25 particella 158 – codice univoco CNS10373 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 836 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2633)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire alla società Sanpellegrino S.p.A. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Garessio ad uso produzione di beni e servizi e ad uso civile la portata media di 9,4784 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Garessio, in località Prati Tanaro – foglio di mappa 47 particella 1203 – profondità 10 m – codice univoco CNP13559 – portata massima 5 l/s – portata media 4,9784 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo e civile: lavaggio strade e superfici impermeabilizzate;
- Sorgente sita nel comune di Garessio, in località Villarchiosso – foglio di mappa 95 particella 255 – codice univoco CNS10375 – portata massima 4,5 l/s – portata media 4,5 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi direttamente connessi con il processo produttivo e civile: lavaggio strade e superfici impermeabilizzate. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 863 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2724)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire all'Acquedotto Rurale San Giovanna (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Santo Stefano Belbo ad uso potabile la portata media di 0,0317 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in località Robini – foglio di mappa 9 particella 26 – profondità 165 m – codice univoco CNP13646 – portata massima 0,5 l/s – portata media 0,0159 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Pozzo sito nel comune di Santo Stefano Belbo, in località Robini – foglio di mappa 9 particella 25 – profondità 80 m – codice univoco CNP13647 – portata massima 0,5 l/s – portata media 0,0159 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 876 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2740)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire alla società A.M.A.G. S.p.A. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Cortemilia ad uso potabile la portata media di 5 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cortemilia, in località Piana Rigosio – foglio di mappa 33 particella 3 – profondità 10 m – codice univoco CNP13658 – portata massima 8 l/s – portata media 5 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 862 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2772)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire al signor Alemanno Francesco (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Faule, in località Pracrotto – foglio di mappa 4 particella 96 – profondità 33 m – codice univoco CNP13673 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Faule, in località Badole – foglio di mappa 5 particella 290 – profondità 40 m – codice univoco CNP13674 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Faule, in località Manera – foglio di mappa 5 particella 196 – profondità 40 m – codice univoco CNP13675 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 861 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2791)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Mellano Giovanni e Giuseppe F.lli S.S. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Margarita ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Margarita, in località Campo Sportivo – foglio di mappa 3 particella 41 – profondità 40 m – codice univoco CNP13701 ad uso agricolo: irrigazione;
 - Pozzo sito nel comune di Margarita, in cascina Gravino via Morozzo – foglio di mappa 5 particella 140 – profondità 40 m – codice univoco CNP13702 ad uso agricolo: irrigazione;.
- (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 958 del 8.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2879)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire al Comune di Mombarcaro (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Mombarcaro ad uso potabile la portata media di 0,7008 l/s dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Mombarcaro, in località Buchere – foglio di mappa 4 particella 295 – codice univoco CNS10590 – portata massima 1,5 l/s – portata media 0,2537 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Mombarcaro, in località Buchere – foglio di mappa 4 particella 307 – codice univoco CNS10591 – portata massima 0,5 l/s – portata media 0,0634 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Mombarcaro, in località Violi – foglio di mappa 3 particella 657 – codice univoco CNS10592 – portata massima 1,9 l/s – portata media 0,3171 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Mombarcaro, in località Violi – foglio di mappa 3 particella 78 – codice univoco CNS10593 – portata massima 0,6 l/s – portata media 0,0666 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 875 del 4.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2962)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire al Consorzio Idrico Bossieta (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Ormea ad uso potabile la portata media di 0,08 l/s dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Ormea, in località Bossieta – foglio di mappa 63 particella 557 e 544 – codice univoco CNS10952 – portata massima 0,24 l/s – portata media 0,08 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 894 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2963)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire al Comune di Montemale di Cuneo (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Montemale di Cuneo ad uso potabile la portata media di 1,75 l/s dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Montemale di Cuneo, in località Paut – foglio di mappa 7 particella 836 – codice univoco CNS10953 – portata massima 0,7 l/s – portata media 0,4 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Montemale di Cuneo, in borgata Arbona – foglio di mappa 3 particella 117 – codice univoco CNS10954 – portata massima 0,4 l/s – portata media 0,2 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Montemale di Cuneo, in località San Pietro In Torriglia – foglio di mappa 8 particella 98 – codice univoco CNS10955 – portata massima 0,9 l/s – portata media 0,5 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Montemale di Cuneo, in località Comba – foglio di mappa 7 particella 835 – codice univoco CNS10956 – portata massima 0,07 l/s – portata media 0,05 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Montemale di Cuneo, in località Ariai – foglio di mappa 6 particella 57 – codice univoco CNS10957 – portata massima 0,8 l/s – portata media 0,4 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone;
- Sorgente sita nel comune di Montemale di Cuneo, in località Morello – foglio di mappa 8 particella 413 – codice univoco CNS14285 – portata massima 0,3 l/s – portata media 0,2 l/s – ad uso potabile: approvvigionamento idrico alle persone. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 893 del 7.3.2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3023)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire alla signora Appendino Cesarina (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5 dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Maira – foglio di mappa 6 particella 57 – profondità 28 m – codice univoco CNP13918 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che cio' possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 892 del 7.3. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 3052)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire alla società S.E.P.O. di Moine F. & C. S.r.l. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Revello ad uso produzione di beni e servizi la portata media di 2,7724 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in via Martignana Po 1 – foglio di mappa 37 particella 335 – profondità 12 m – codice univoco CNP13951 – portata massima 2 l/s – portata media 1,3258 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi di raffreddamento;
- Pozzo sito nel comune di Revello, in via Martignana Po 1 – foglio di mappa 37 particella 335 – profondità 12 m – codice univoco CNP13952 – portata massima 2,5 l/s – portata media 1,4466 l/s – ad uso produzione di beni e servizi: usi di raffreddamento. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 03/05/2011

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo